CITTA' DI VENEZIA

CONSIGLIO COMUNALE

Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_178

seduta del 14-03-2019

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli, 1 astenuto - (Lista Civica Casson) Pelizzato Giovanni - .

Oggetto: Mozione collegata alla PD 2019/11. Decongestionare il piazzale della Stazione di Mestre.

Il Consiglio Comunale

- Considerato che:

- il piazzale della Stazione di Mestre risulta del tutto inadeguato e insufficiente alle esigenze di servizio alle molteplici tipologie di mobilità di interscambio tra i diversi sistemi di trasporti che nella stazione (in particolare nel suo piazzale) convergono; il suo livello di congestione e, contemporaneamente, di degrado funzionale, stanno continuamente aumentando, con la crescita continua dei vari flussi che vi gravitano, senza aver corrisposto, ad oggi, opportune misure innovative in termini di quantità di spazi disponibili, di attrezzature funzionali e di un regime di esercizio progettato nel suo insieme.

- Visto che:

- preliminare ad ogni strategia di riqualificazione dell'ambito di stazione, appare innanzitutto la conservazione dello scarso spazio scoperto di detto piazzale e, ancor meglio il recupero di ogni altra porzione di spazio scoperto.

- La criticità della congestione è talmente grave che, simultaneamente alla salvaguardia e al riordino degli spazi scoperti, ora impiegati per usi pubblici e al recupero di ulteriori spazi, ora non più utilizzati o non ancora ad uso pubblico, risulta altrettanto opportuno e anzi essenziale anche l'alleggerimento dei carichi e delle funzioni di servizio sopportati dal piazzale, pur non essendo direttamente finalizzati all'interscambio di stazione, in modo da poter riassegnare lo spazio così liberato alle funzionalità specifiche dell'interscambio.

- Rilevato che:

- tra queste funzioni, assai rilevante sembra quella svolta come soluzione di percorso di transito per il traffico di accesso/egresso al quartiere, o addirittura per il traffico interno al quartiere Piave, traffici che attraversano l'ambito antistante il piazzale, rendendo attualmente necessaria la destinazione a carreggiata di marcia di un'intera fascia dello spazio ricompreso tra l'edificio di stazione e gli edifici civili antistanti per un flusso di attraversamento che, tuttavia, rimane completamente estraneo al sito e che vi transita non avendo alternative di percorso, soprattutto per l'accesso all'asse di via Piave dal nodo urbano del cavalcavia di Mestre/Marghera e per l'egresso in direzione opposta, da via Piave verso lo stesso nodo.

- Il reperimento di un percorso alternativo per questo traffico che ora attraversa l'ambito di stazione, pur essendone estraneo, appare quindi una ipotesi di grande interesse, perché una soluzione in tal senso sarebbe capace di recuperare all'ambito della stazione e, in particolare al suo piazzale, importanti margini di riordino, potenziamento, riqualificazione delle sue proprie e importanti funzionalità, essenziali per l'intera città, per la quale svolge il ruolo di porta urbana per una quota crescente di arrivi turistici di lunga percorrenza e di massicci flussi di mobilità quotidiana interni all'ambito metropolitano e/o regionale.

- Tenuto conto che:

- non si può escludere, peraltro, che possano esistere, per la finalità di delocalizzare il traffico di attraversamento dell'ambito della stazione, che ne rimane peraltro del tutto estraneo, altre soluzioni alternative e/o complementari a quella, eventualmente anche per il settore urbano rimanente a ovest di via Piave.

Tutto quanto premesso,

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:

- affinchè si possa decongestionare il piazzale della Stazione di Mestre delocalizzando il traffico/trasporto privato ad essa estraneo prevedendo un’attività di studio e valutazione delle possibili soluzioni in fase di avvio per la elaborazione e redazione del Piano per la Mobilità Sostenibile, inserendo un eventuale nuovo collegamento via Piave – via Cappuccina, alternativo al transito nell’ambito della stazione.